

I verdetti della Coppa Italia

Molti gol nel ritorno del secondo turno senza clamorosi risultati Tutte le squadre di A passano con l'eccezione del Cesena eliminato dalla Cremonese. Soffre a lungo il Milan a Trieste salvato da Simone Finita l'avventura di Monza e Giarre uniche formazioni di C in gara

Le sorprese non abitano qui

ROMA. La notizia della giornata di ritorno del secondo turno di Coppa Italia può essere nella sconfitta della Juventus a Taranto per 2 a 1 (bianconeri comunque qualificati), però possono essere molto indicative anche le vittorie nette di Roma e Sampdoria che in trasferta segnano rispettivamente tre equivochi gol alle avversarie. Ci si chiedeva quanto questa Coppa Italia potesse servire come verifica per il campionato, e forse qualche verifica in generale c'è stata.

fatti la Juve continua ad essere sempre troppo simile a se stessa, alla sua faccia più mediocre possibile. E' anche un mercoledì di gol importanti. C'è quello di Borgonovo, intanto. Importante, anche per la qualificazione della Fiorentina che vince 1 a 0 a Parma. Importante per Borgonovo, autore del gol, ma soprattutto per il tecnico Lazaroni, per il quale a Firenze già c'erano chiacchiere brutte. La squadra tuttavia non ha ancora convinto. La crisi forse è rinviata.

Table with 3 columns: 1° TURNO, 2° TURNO, 3° TURNO. Rows list matches and scores for various teams like COSENZA-BARLETTA, NAPOLI-COSENZA, etc.



Baggio ha qualcosa da dire ai suoi compagni: «Così non va...»

La squadra bianconera perde 2-1 con il Taranto ma riesce a passare

Per Maifredi un'altra umiliazione

TARANTO. Il Taranto gioca la sua partita battendo la Juve ma non riuscendo a passare il turno: vince 2 a 1, vanno avanti i bianconeri, che comunque hanno il torto di rimanere indietro nel gioco, un gioco brutto, ma troppo efficace in fase offensiva e soprattutto lento, impacciato, confusionario in fase difensiva.

A Foggia doppietta del discusso attaccante giallorosso

Rizzitelli nei panni del profeta in patria

FEDERICO ROSSI
FOGGIA. Una storia di quelle fatte apposta per scrivere chilometri di carta: il rientro in squadra deciso all'ultimo momento - al posto di Carnevale, uscito con una cavigliosa gonfiata dalla prima di campionato con la Fiorentina -, l'aria di casa, due gol. Ruggiero Rizzitelli ha dato la sua impronta ad una serata, che ha visto la Roma vincere per la seconda volta di fila con un punteggio pesante, superare il turno di Coppa Italia e regalare a Bianchi qualche certezza in più.

Al risparmio i nerazzurri per vincere di misura

L'Inter si fa pratica e non vuole strafare

PIER AUGUSTO STAGI
MONZA. Esiliata a Monza per non «affattare» il campo del Meazza, l'Inter è tornata dopo quindici giorni al Brianzo per ultimare la pratica di Coppa Italia. Il Monza era già stato battuto all'andata 1-0, così ieri sera la formazione di Trapattoni non ha avuto problemi, giocando un buon calcio per 51 minuti: segnata la seconda rete con Bertl, l'Inter ha vivacchiato e i brinzoli hanno accorciato il distacco con un gol di Di Biagio. Il Trap aveva riproposto Ferri (squalifica smaltita) ma si era trovato senza Bianchi, acciaccato, rimpiazzato da Stringara.

Borgonovo allontana la crisi in casa dei «viola»

Per Lazaroni in pericolo si apre il paracadute

DAL NOSTRO INVIATO WALTER QUAGNELI
PARMA. Sebastiano Lazaroni tira un sospiro di sollievo. La sua Fiorentina passa al Taranto, ribadendo il risultato dell'andata e si qualifica per la terza fase della Coppa Italia. Nulla di eccezionale, per carità, ma visto il clima di sfiducia e di contestazione creatosi dopo la scoppia di Roma, con il risultato di ieri sera il tecnico brasiliano può andare avanti con un briciolo di tranquillità in più nel suo lavoro.

Qualificazioni Europei. Urss-Norvegia 2-0 a Mosca

Vicini tira un sospiro Sovietici in rodaggio

MOSCA. Due gol ai norvegesi senza troppo convincere: che sia un segno benaugurante per la nazionale italiana sarà peraltro tutto da verificare. Ieri a Mosca la nuova Urss del dopo-Lobanowski ha piegato, senza troppo fatica, una Norvegia nettamente in ribasso rispetto a quella promettente di cinque-sei anni fa: mettendo in saccoccia così i primi due punti e passando automaticamente al comando del girone 3 di qualificazioni agli Europei svedesi del 1992.

Barcellona Pernacchie in tivvù per il Real

Ultime dal calcio spagnolo: il titolo del Barcellona hanno trovato un'altra maniera per divertirsi e per continuare ad alimentare la storica rivalità con i tifosi del Real Madrid. Alcuni cartoni animati prenderanno in giro i giocatori madrinisti, sovrapposizioni alle loro azioni, durante le partite contro il «Barça». Gli andranno incontro e gli faranno pernacchie in pieno viso. L'idea è di una televisione regionale Tv3 Saturday di Barcellona. In città, la notizia è stata accolta con entusiasmo.

Far Oer La sorpresa batte 1-0 l'Austria

LANDSKRONA (Svezia). L'autentica sorpresa della giornata viene dal campo neutro svedese di Landskrona (40 km da Malmoe) dove la nazionale delle Isole Far Oer, al debutto assoluto in una competizione internazionale, ha battuto 1-0 l'Austria. La rete «storica» è stata realizzata al 62' da Torkil Nielsen. Per la formazione austriaca, da tempo in ribasso eppure tomada in qualche modo in auge con la partecipazione (molto deludente) a Italia '90, si tratta di una sorta di «Corea», una sbandata senza precedenti.

Svizzera Stielike ct fa due gol alla Bulgaria

GINEVRA. Battendo per due reti a zero la Bulgaria, la nazionale svizzera di Uli Stielike è partita col piede giusto nelle qualificazioni europee. Il suo cammino non si presenta peraltro tutto in discesa: va bene che nel gruppo 2 gli elvetici hanno come «comodo» avversario il San Marino, ma i conti saranno da fare soprattutto con Scozia e Romania.